

Quindi supplico, per quanto ne posso, la Camera perchè voglia sopprimere il primo capoverso dell'articolo 4.

Presidente. Dunque Governo e Commissione non accettano l'emendamento dell'onorevole Chiesa: passeremo ai voti.

Giusso, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giusso, relatore. Intendiamoci: per la seconda parte si accetta, quella concernente il modo di elezione del rappresentante di tutti gli altri operai fuori dei caravana, e cioè il sistema dei probiviri; per questa parte la Commissione accetta.

Presidente. Onorevole Chiesa, ha inteso?

Chiesa. Io insisto nella mia proposta e domando sia votata per divisione.

Presidente. Prego la Camera di prestare attenzione: gli onorevoli Chiesa e Cabrini propongono che il secondo comma dell'articolo 4 sia modificato come segue: invece di dire « Un operaio » ecc., come è nel progetto del Governo, propongono si dica nella prima parte « I due rappresentanti dei lavoratori nell'assemblea consorziale sono eletti dai lavoratori stessi fra gli addetti alle operazioni portuarie col sistema seguito per la elezione dei probi viri. »

E questa parte non è accettata nè dal Governo, nè dalla Commissione. Ma poichè gli onorevoli Chiesa e Cabrini vi insistono, la pongo a partito.

(Non è approvata).

Viene la seconda parte: « Per questa elezione possono essere elettori ed eleggibili tutti coloro che prestano la loro opera sia manuale che intellettuale, a salario o stipendio, in una qualunque delle cariche relative alle operazioni che si compiono in porto, e che alla loro volta non abbiano stipendiati o salariati alle loro dipendenze. »

La Commissione ha dichiarato che accetta...

Giusso, relatore. La Commissione ha dichiarato che accetta soltanto che l'elezione dell'operaio che deve essere nominato dalle Società, esclusa la caravana, sia fatta con le stesse norme con le quali si eleggono i probiviri.

Questo solamente ha accettato, e non la formula proposta nell'emendamento degli onorevoli Chiesa e Cabrini.

Presidente. Io aveva letto la seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Chiesa, ed Ella aveva dichiarato che l'accettava.

Giusso, relatore. No, onorevole Presidente!

Presidente. Quale è dunque l'emendamento che Ella accetta?

Giusso, relatore. Glie l'ho mandato in questo punto.

Presidente. La Commissione dunque propone questa nuova dizione dell'ultimo comma:

« Un operaio scelto tra quelli addetti ai lavori ed ai servizi del porto di Genova mediante elezione fatta nel proprio seno col sistema della elezione dei probiviri ed alle altre condizioni tassativamente indicate nel regolamento di cui all'articolo 31. »

Cabrini. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Cabrini. Prima che si proceda alla votazione di questa seconda parte, noi presentiamo un nuovo emendamento, che speriamo venga accettato dalla Camera e dal Governo.

Poichè Commissione e Governo hanno voluto rendere un omaggio speciale a questi 250 operai, concedendo loro una rappresentanza, uguale a quella degli altri otto o dieci mila lavoratori, vogliano almeno Commissione e Governo temperare questa stridente ingiustizia, aumentando la rappresentanza dei lavoratori, che non hanno i privilegi della caravana.

Proponiamo perciò che la Camera, approvato il primo comma « un operaio scelto fra i caravana del porto franco », voglia sostituire alla seconda parte questo emendamento che proponiamo: « due rappresentanti dei lavoratori nell'assemblea ecc. » (commenti).

La nostra proposta è quindi di determinare la rappresentanza degli operai nel numero di tre, uno per 200 che costituiscono la caravana e due per gli altri otto o dieci mila lavoratori del porto.

Presidente. Onorevole Cabrini, questo emendamento non può essere accettato, perchè dovrebbe essere firmato da dieci deputati.

Cabrini. Ci sono dieci firme.

Presidente. Ma come si fa a procedere nella discussione, se si improvvisano così gli emendamenti?

Del rimanente, onorevole Cabrini, la Camera questo emendamento lo ha già respinto, quando non ha approvato la prima parte dell'emendamento presentato dall'onorevole Chiesa e da Lei.

Cabrini. Onorevole Presidente, l'emendamento del collega Chiesa proponeva, che, invece di assegnare una rappresentanza speciale ai caravana ed una agli altri operai, si creasse una rappresentanza collettiva a tutti quanti gli operai, conglobando nel corpo degli operai autonomi i caravana. Ora che la Commissione ha respinto questo